



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio Unico della PALERMO ENERGIA SPA

sede legale in PALERMO via MAQUEDA 100

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della PALERMO ENERGIA S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 473.289,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott.ssa Maria Lo Castro ci ha consegnato la propria relazione datata 16.06.2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Rispetto agli altri anni, il 2024 si è caratterizzato per il succedersi di una pluralità di amministratori; essendo decaduto il dott. Tomaselli in data 10.09.2024 il Collegio Sindacale ha dovuto occuparsi dell'amministrazione vicaria per un bimestre



finché il 04 dicembre 2024 è stato nominato un nuovo amministratore nella persona del Dott. Lentini.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Abbiamo avuto contezza delle operazioni ordinarie e consuete effettuate dalla società, ma dobbiamo segnalare che su alcune operazioni che hanno dato origine a costi di rilevante entità per la società non ci è stata fornita alcuna informazione preventiva; Si tratta in particolare di costi per servizi di trasporti e traslochi (non presenti in alcuno dei bilanci precedenti), nonché di concessione di benefit al personale per un importo considerevole – nei limiti del dettato normativo ma con importi assai superiori a quanto concesso in precedenza.

Tale modalità operativa - si segnala al socio - rende difficoltoso al Collegio sindacale porre in essere i controlli cui esso è tenuto in merito alla corretta gestione della società, posto che la verifica del Collegio non si estende ad ogni singolo atto predisposto da ogni singolo ufficio, e viene effettuata nel presupposto di una reciproca collaborazione con l'organo amministrativo.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo osserviamo di aver riscontrato spesso la mancanza di comunicazione tra i vari settori/responsabili/amministratore, e che questo si è tradotto talvolta anche in una disattenzione verso gli indirizzi dati del Socio Unico, in particolare in tema di controllo analogo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Dobbiamo tuttavia raccomandare la predisposizione di budget di settore che consentano il controllo puntuale delle spese effettuate nel corso dell'esercizio.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.



Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14¹.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'amministratore unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Palermo Energia S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"².

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.³.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, **non rileviamo motivi ostativi all'approvazione**, da parte del Socio Unico, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale rileva che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia perdite rilevanti sebbene non vi sia necessità di richiedere all'assemblea di assumere fin d'ora i provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c. o di cui all'art. 2447 c.c. in quanto le perdite vengono integralmente coperte dalla riserva straordinaria e da parte della riserva legale.

Tuttavia, il Collegio Sindacale richiama l'Amministratore all'attenta e puntuale verifica, con cadenza almeno semestrale, di possibili situazioni di crisi aziendale, sulla base degli indicatori già evidenziati

¹ La segnalazione ex art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019 può essere effettuata da parte del soggetto del soggetto incaricato della revisione legale a partire dal 28 settembre 2024, data di entrata in vigore del d.lgs. 13 settembre 2024, n. 136.

² Si segnala la necessità di coordinare quanto previsto nel primo periodo del par. 2 con le indicazioni fornite nel par. 3, con riferimento alle differenti ipotesi di giudizio che, eventualmente, il revisore legale potrebbe aver espresso.

³ È doveroso osservare come, nonostante l'art. 2429, co. 2, richiami l'art. 2423, co. 4, c.c., la deroga è quella disciplinata dall'art. 2423, co. 5, c.c., poiché, a seguito delle modifiche apportate a opera del d.lgs. n. 139/2015, non risulta effettuato alcun coordinamento tra le due disposizioni. Il d.lgs. n. 139/2015, come è noto, ha inserito un nuovo co. 4 nell'ambito dell'art. 2423 c.c., elevando a criterio generale di redazione del bilancio il principio di rilevanza e, conseguentemente, spostando la deroga per casi eccezionali al co. 5.



nella Relazione sul Governo Societario, nonché alla puntuale verifica della sussistenza delle condizioni di continuità aziendale.

Come già segnalato in altra parte della relazione, invita alla predisposizione di budget di settore, onde rappresentare spese e ricavi attinenti ad ogni servizio in modo non solo veritiero e corretto, ma anche utile ai fini della gestione economico/finanziaria, onde evidenziare i settori in cui l'esecuzione dei servizi in convenzione risulta più onerosa dei relativi ricavi e predisporre gli eventuali provvedimenti correttivi, in stretta collaborazione con il Socio Unico, nonché individuare le aree in cui il personale addetto non risulta in possesso delle qualifiche adeguate per l'esecuzione efficace, economica ed efficiente dei servizi commissionati. In tale ottica risulta necessario formulare un piano dei fabbisogni del personale adeguato alle necessità correnti dell'azienda.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata nella nota integrativa.

Palermo, 30.06.2025

Il Collegio sindacale

Dott.ssa Loredana Schifani

Dott.ssa Maria Angelica Billitteri

Dott. Michele Interollo